

RATTI S.p.A.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2012

Il giorno 24 aprile 2012 in Milano, via Filodrammatici n. 3 presso Mediobanca S.p.A., alle ore 15,16, prosegue in sede ordinaria l'Assemblea di Ratti S.p.A., essendo la parte straordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Presiede l'assemblea a norma dell'articolo 13 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, la dottoressa Donatella Ratti, fungendo da Segretario, sul consenso unanime dei presenti, il Notaio Professor Piergaetano Marchetti. Il Presidente quindi anzitutto richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e qui riprodotte:

L'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

Omissis

Parte ordinaria

- *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ratti e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- *Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.*

Sono presenti alla riunione:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre a al Presidente, i Consiglieri:

ANTONIO FAVRIN;

SERGIO TAMBORINI;

ANDREA DONA' DALLE ROSE;

FEDERICA FAVRIN;

SERGIO MEACCI;

CARLO CESARE LAZZATI;

- Per il Collegio sindacale i Sindaci:

MICHELE PAOLILLO

GIOVANNI RIZZI

- ha giustificato l'assenza il Sindaco

MARCO DELLA PUTTA

Il Presidente comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 23 marzo 2012 sul sito internet della società e sul quotidiano MILANO FINANZA, successivamente integrato, con le medesime modalità, in data 3 aprile 2012;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari a Euro 11.115.000, diviso in n. 27.350.000 azioni ordinarie;
- la Società non ha azioni proprie in portafoglio.

Il Presidente precisa che l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a disposizione degli intervenuti, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Il Presidente quindi comunica che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su capitale ordinario
	Denominazione	Titolo di possesso	

Andrea Paolo Donà Dalle Rose	Marzotto S.p.A.	proprietà	33,364
Faber Five S.r.l.	Faber Five S.r.l.	proprietà	33,364
Donatella Ratti	Donatella Ratti	proprietà	16,520

- per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, la società è informata di quanto segue:

(i) in data 5 settembre 2011 ha cessato completamente i suoi effetti l'accordo quadro stipulato in data 30 ottobre 2009 tra Ratti S.p.A., Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122, primo e quinto comma, lett. b), del decreto legislativo n. 58/1998,

(ii) in data 5 marzo 2012 è stato rinnovato per un triennio, a partire dal 5 marzo 2013, il patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo n. 58/1998, in vigore tra Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., avente ad oggetto le azioni ordinarie Ratti S.p.A. possedute dalle parti a seguito della sottoscrizione in data 5 marzo 2010 dell'aumento di capitale sociale di Ratti S.p.A. deliberato dall'assemblea del 23 dicembre 2009 e alle stesse riservato; detto patto ha quindi ad oggetto complessive n. 18.250.000 azioni, pari al 66,728% del capitale sociale, di cui n. 9.125.000, pari al 33,364% del capitale sociale, possedute da Marzotto S.p.A. e n. 9.125.000 azioni, pari al 33,364% del capitale sociale, possedute da Faber Five S.r.l.; detto patto ed il relativo rinnovo sono stati oggetto di tutti gli adempimenti pubblicitari prescritti; per maggiori informazioni sul patto parasociale si rinvia quindi agli estratti pubblicati ai sensi di legge in data 7 novembre 2009 e 21 aprile 2010 sul quotidiano "Italia Oggi" ed al successivo avviso, riguardante il rinnovo, pubblicato sul medesimo quotidiano in data 8 marzo 2012;

- la società non è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori patti parasociali previsti all'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

Il Presidente informa che:

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- coloro che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Il Presidente prega coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone sin d'ora di ometterne la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti.

L'Assemblea, unanime, concorda.

Il Presidente quindi comunica che

- sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica abilitato, rattispa@legalmail.it, domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria da parte di un azionista, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, alle quali si darà risposta nel seguito dell'assemblea;

- la Società, come consentito dallo Statuto e nell'ottica del massimo risparmio di costi, non ha provveduto alla nomina di un rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF.

Il Presidente quindi comunica che gli intervenuti risultano essere 9 (nove) per complessive n. 22.975.096 azioni rappresentanti il 84,004% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anche in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Quindi, il Presidente passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria** recante *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio*

di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ratti e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ossequio a quanto richiesto da Consob, il Presidente da indicazione del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato da RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- il numero di ore effettivamente impiegato alla data del 26 marzo 2012 ammonta a 815 ore, di cui 710 ore relative alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e 105 ore relative alla revisione contabile del bilancio consolidato;
- i corrispettivi concordati ammontano a Euro 65.000; di cui Euro 57.000 relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e Euro 8.000 relativi alla revisione contabile del bilancio consolidato.

Quindi il Presidente fa presente, come anticipato in sede di apertura dell'assemblea, che in data 4 aprile 2012 sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica abilitato, rattispa@legalmail.it, alcune domande relative agli argomenti all'ordine del giorno da parte dell'azionista Francesco Foffano, domande che vengono lette dal Segretario e qui integralmente trascritte:

- 1) *alla luce di quanto relazionato dal Dott. Tamborini in occasione dell'assemblea 2011, la società riscontra ancora oggi difficoltà nell'approvvigionamento di materia prima? i contratti stipulati con i fornitori cinesi stanno dando la sperata tranquillità per il breve-medio termine?*
- 2) *dall'esame della relazione sull'esercizio, si riscontrano risultati negativi per quanto attiene le vendite in Giappone ed il segmento dell'arredamento: quali sono le azioni che il management sta mettendo in atto per giungere a risultati positivi?*
- 3) *con la frase "acquisizione di clientela a livello internazionale nel segmento del lusso" la società a cosa si riferisce nello specifico? quali sono i clienti della Ratti nel settore del lusso?*
- 4) *considerato l'andamento della gestione dal 2010 ad oggi e le prospettive per l'esercizio 2012, ritenete che la società potrà beneficiare nel prossimo futuro, anche solo parzialmente, di una ulteriore iscrizione di "attività per imposte anticipate" (al 31.12.2011 pari a 9.404 €/mln) a conto economico?*
- 5) *la proprietà come giudica la valutazione attribuita dal mercato all'azienda, tramite il prezzo dell'azione, alla luce degli ottimi dati di bilancio 2011?*
- 6) *viene considerata la possibilità di ricorrere ad un buy back vista la quotazione dell'azione, ancora sui minimi storici?*
- 7) *la società sta valutando la possibilità di aumentare la propria massa critica tramite operazioni straordinarie che abbiano quale obiettivo altre realtà industriali?*

8) qual è la motivazione che ha spinto la società ad effettuare l'investimento nell'impianto fotovoltaico? quali saranno i benefici a conto economico?

Esaurita la lettura delle domande del socio Foffano, il Presidente invita a parlare gli altri soci che lo desiderassero e dichiara quindi aperta la discussione.

Interviene il socio Sergio Medori il quale innanzi tutto si congratula con l'operato del Consiglio di Amministrazione e quindi chiede se l'aumento di quasi il 30% del fatturato deriva, come emerge dalla lettura della Relazione al bilancio, principalmente dall'aumento dei volumi di produzione.

Inoltre chiede di essere informato sull'utilizzo medio degli impianti di produzione.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Donatella Ratti, dott. Martino Liva, il quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, omettendo la lettura di ogni altro documento, compresa la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, in quanto già diffusi in precedenza.

Il dott. Liva propone altresì, sempre quale rappresentante del socio Donatella Ratti, tenuto conto della delibera assunta in sede straordinaria in ordine alla non ricostituzione delle riserve di rivalutazione ex L. 72/83 di Euro 1.747.211 e ex L. 413/91 di Euro 2.307.470 utilizzate negli esercizi precedenti a copertura di perdite, che la quota residua dell'utile dell'esercizio 2011, pari a Euro 6.183.532, venga destinato a utili portati a nuovo.

L'assemblea unanime acconsente e il Presidente dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, che tiene conto della proposta appena effettuata *ed infra* trascritta.

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato Sergio Tamborini, il quale risponde inizialmente alle domande pervenute dal socio Foffano.

Tamborini evidenzia che le attività adottate dall'azienda nel corso del 2010 attraverso alcuni contratti/contatti con fornitori di materie prime a livello internazionale, soprattutto cinesi, hanno consentito di superare il periodo compreso tra il primo ed il secondo trimestre 2011, in cui il mercato delle materie prime ha vissuto un momento di particolare tensione. A tale periodo ha fatto seguito una stabilizzazione del mercato e dei valori delle materie prime tessili. Tuttavia la società ha proseguito con azioni mirate ad un presidio e ad un monitoraggio costante dei principali mercati di approvvigionamento, in particolare quello cinese.

Quanto ai dati negativi del Giappone, Tamborini ricorda innanzitutto che il Giappone ha subito l'esperienza del terremoto, che ha condizionato in parte gli acquisti durante lo scorso esercizio; viene evidenziato che il Giappone rappresenta comunque una cifra modesta, circa euro 3 milioni, nel complesso dei volumi di vendita della società. Sono tuttavia in corso azioni commerciali per riprendere quote di mercato in questo paese, che ultimamente è tornato ad incrementare l'acquisto dei beni oggetto della produzione di Ratti. Per quanto riguarda l'area dell'arredo, precisa che a partire dal mese di settembre dello scorso anno è stata inserita nell'organico dell'arredo una risorsa umana significativa. Sono previsti una serie di contatti con diversi interlocutori, di cui gli effetti positivi dovrebbero manifestarsi nella seconda metà dell'esercizio in corso.

Quanto al segmento del lusso, Tamborini precisa che qualunque nome del lusso a cui si possa pensare fa parte oggi dei clienti Ratti e si può escludere ben poco, ovviamente con dinamiche diverse da cliente a cliente. In particolare si fa riferimento ai grandi *players* internazionali del lusso, quali gruppi italiani e francesi, in aggiunta ad una serie di clienti americani. Inoltre, in tale contesto si sono inseriti alcuni operatori dei mercati emergenti, compreso quello cinese, che stanno diventando clienti sempre più interessanti.

Per quanto riguarda la domanda sulle imposte anticipate iscritte a bilancio, Tamborini evidenzia che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono state interamente iscritte le imposte differite attive, le quali si riferiscono principalmente a perdite fiscali pregresse delle annualità precedenti; allo stato dell'arte ovviamente non è prevedibile l'iscrizione di ulteriori imposte differite attive. Resta salva tuttavia la possibilità che, nei prossimi esercizi, ulteriori imposte anticipate potranno essere riconosciute per le differenze di natura temporanea che verranno eventualmente in tali esercizi a generarsi, ad oggi non quantificabili. Comunque, Tamborini evidenzia che tali poste di bilancio sono state iscritte alla luce dei risultati ottenuti dalla società nel 2011, ai primi andamenti dell'esercizio 2012 in termini di raccolta ordini, e sulla base di un piano industriale che prevede il recupero delle imposte anticipate nell'arco di 3/4 esercizi.

Quanto alla quotazione del titolo data dal mercato, Tamborini precisa che il mercato valorizza il titolo in completa autonomia e la Società lo può condizionare solo con i risultati. Il fatto che il titolo sia rimasto *flat* nonostante la presenza di risultati positivi, evidenzia tuttavia che le dinamiche del mercato poco riflettono l'attuale andamento economico dell'azienda.

Rispetto al tema dell'acquisto delle azioni proprie Tamborini precisa che allo stato attuale non sono in corso operazioni di riacquisto di azioni proprie, anche in quanto l'Assemblea non ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Per quanto riguarda eventuali future operazioni straordinarie, viene ricordato che la società valuterà queste possibilità solo nel momento in cui si presenteranno delle situazioni concrete e percorribili nelle quali sia ipotizzabile la costruzione di un progetto di alto contenuto industriale.

Rispetto all'ultima domanda di Foffano, inerente l'impianto fotovoltaico, Tamborini spiega le motivazioni che hanno portato ad effettuare questa scelta. Da un lato vi sono considerazioni relative all'attenzione del gruppo agli impatti ambientali della propria attività, e dall'altro vi è la volontà di porre in essere un investimento remunerativo, dettato anche dal fatto che nelle sue bollette energetiche la Società (come tutti) già paga una percentuale di sostegno alle energie rinnovabili.

L'investimento è stato di circa euro 2 milioni calcolando la base di ritorno su un costo dell'energia di circa euro 110/megawatt, costo che ad oggi è aumentato ad euro 140/megawatt e dunque fa presagire tempi di ritorno dell'investimento più veloci.

In particolare, prosegue Tamborini, l'impianto fotovoltaico copre tra il 9% ed il 10% del fabbisogno energetico dell'azienda; si tratta purtroppo di una quota minimale, la Società avrebbe voluto investire anche in maniera più consistente nel fotovoltaico ma non sono stati trovati ulteriori siti disponibili ed utili per altri impianti.

Passando alla domanda del socio Medori, l'Amministratore Delegato Tamborini spiega che l'aumento di fatturato è sostanzialmente collegato all'aumento dei volumi di vendita in quasi tutti i segmenti di attività del business Ratti, Prodotto Finito, tessuto per cravatteria, tessuto per abbigliamento femminile. Fatta eccezione per l'area dell'arredo è stato quindi registrato un incremento di volumi in termini di metri ceduti al mercato; c'è stato indubbiamente anche un aumento del prezzo medio collegato o al maggior valore del prodotto, o al maggior valore del contenuto di base, cioè della materia prima. Tuttavia l'aumento del volume ha contribuito a circa il 90% dell'aumento del fatturato.

Quanto all'utilizzo degli impianti, Tamborini evidenzia che questi sono stati utilizzati in funzione del tipo di tecnologia produttiva.

Per alcuni impianti o metodi di produzione si è fatto ricorso ad aziende esterne, in quanto gli impianti del Gruppo non sono stati sufficienti per coprire i fabbisogni di produzione. Con riferimento ad altre tecnologie vi sono invece stati dei momenti di

non saturazione, durante i quali si è fatto ricorso a strumenti di flessibilità per quanto riguarda l'utilizzo della manodopera. Ciò in relazione al fatto che a tecnologie diverse corrispondono prodotti diversi, che sono richiesti dal mercato con modalità diverse e anche con tempi molto diversi; c'è un mercato che ha tempi di approvvigionamento compresi tra le 4 e le 6 settimane, su cui le attività di programmazione sono possibili. Vi sono invece mercati, ad esempio quello del *fast fashion*, che richiedono tempi di approvvigionamento non più lunghi dei 15 giorni.

Si alternano insomma, conclude Tamborini, momenti di sovra-saturazione e momenti di sotto-saturazione.

Nessun altro chiedendo la parola, riprende la parola il Presidente che:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (ore 15,32) per alzata di mano la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

“L’assemblea degli azionisti di Ratti S.p.A. riunita in sede ordinaria,

“ - udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2011, destinando l’utile di esercizio di Euro 11.106.732 come segue:

- i. a riserva legale per Euro 555.337;*
- ii. ad altre riserve ai fini della ricostituzione della Riserva di FTA per Euro 1.632.863;*
- iii. agli Azionisti tramite l’assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,10 per azione, per complessivi Euro 2.735.000,*
- iv. la quota residua dell’utile dell’esercizio, pari a Euro 6.183.532, in considerazione della delibera assunta in sede straordinaria, a utili a nuovo.*

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2012, con stacco cedola il 7 maggio 2012, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola”

L’assemblea approva unanime, nessuna azione contraria né astenuta

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria recante *Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.*

Il Presidente ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, la Società ha redatto la Relazione sulla remunerazione già nelle mani degli Azionisti, la quale illustra:

- nella Sezione I, la politica di remunerazione adottata da Ratti S.p.A. con riferimento ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'implementazione di tale politica;
- nella Sezione II, i compensi erogati a qualsiasi titolo ai medesimi soggetti con riferimento all'esercizio 2011.

- ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF la delibera dell'assemblea ha carattere non vincolante ma consultivo; ricordo, peraltro, che, come previsto dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società, l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Donatella Ratti, dott. Martino Liva, il quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, omettendo la lettura della Relazione sulla remunerazione, in quanto già ampiamente diffusa in precedenza.

Nessuno opponendosi, il Presidente dà lettura della proposta di delibera *infra* trascritta e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (ore 15,34) per alzata di mano la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'assemblea degli azionisti di Ratti S.p.A. riunita in sede ordinaria,

" - udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2011."

L'Assemblea approva a maggioranza:

astenute n. 1.516 azioni

contrarie n. 0 azioni

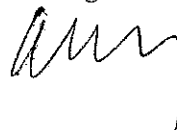
favorevoli n. 22.973.580 azioni

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 15,35.

Il Presidente



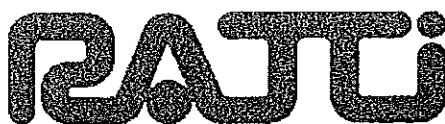
Il Segretario



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		RIGAMONTI SIMONE		1.516	0,009	15:00						
2	MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI S.P.A.		ISTIFID S.P.A. (PARRAVICINI SIMONETTA)		9.125.000	33,364	15:00						
3	FABER FIVE SRL		ISTIFID S.P.A. (PARRAVICINI SIMONETTA)		9.125.000	33,364	15:00						
4	FORMINI MASSIMO			160.606		0,587	15:00						
5	FORMINI PIERINO		ROSSI TOMMASO		4.800	0,018	15:00						
6	MEDORI SERGIO			35.000		0,128	15:00						
7	UBOLDI VALERIO			4.000		0,015	15:00						
8	AMADEO CARLA					0,003	15:00						
9	RATTI DONATELLA		LIVA MARTINO		4.518.305	16,520	15:00						
				Totale azioni in proprio		200,475							
				Totale azioni per delega		22.774,621							
				Totale generale azioni		22.975,096							
				% sulle azioni ord.		84,004							

persone fisicamente presenti in sala: 8



Ratti S.p.A. - Direzione Amministrativa - tel. 0313535671 fax 0313535607

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
AI SENSI DEL D.M. 437/98 E DELL'ART. 125-TER D.LGS. 58/98

Signori Azionisti,

ai sensi del D.M. 437/98 e dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/98, e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. mette a Vostra disposizione, insieme con l'ulteriore documentazione, una relazione illustrativa inerente le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata in Milano, Via Filodrammatici n. 3 (presso Mediobanca S.p.A.), in prima convocazione per il giorno 24 aprile 2012 alle ore 15,00 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2012, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ratti e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Parte ordinaria

1. ~~Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ratti e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.~~

Signori Azionisti,

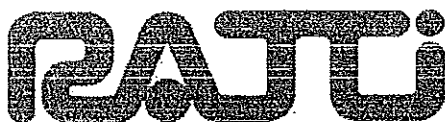
il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 11.106.732. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e già a disposizione degli Azionisti.

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 11.106.732 come segue:

- a riserva legale per Euro 555.337;
- ad altre riserve ai fini della ricostituzione della Riserva di FTA per Euro 1.632.863;
- agli Azionisti tramite l'assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,10 per azione, per complessivi Euro 2.735.000.



Ratti S.p.A. - Direzione Amministrativa - tel. 0313535671 fax 0313535807

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2012, con stacco cedola il 7 maggio 2012, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

Con riferimento alla quota residua dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 6.183.532, si propone che l'assemblea si esprima sulla relativa proposta di destinazione ad esito delle deliberazioni che potranno essere assunte in sede straordinaria in ordine alle riserve utilizzate negli esercizi precedenti a copertura di perdite, che risultano così dettagliate:

- Riserva di Rivalutazione ex L. 72 del 19 marzo 1983: Euro 1.747.211;
- Riserva di Rivalutazione ex L. 413 del 30 dicembre 1991: Euro 2.307.470.

2. Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per proporVi di deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3 del D.Lgs. 58/98.

La prima sezione della Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2012, illustra:

- la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, la Vostra deliberazione non sarà vincolante; l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2 del D.Lgs. 58/98, entro cinque giorni dalla data dell'assemblea sul sito internet www.ratti.it.

Guanzate, 19 marzo 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/f/ Donatella Ratti

RATTI S.p.A.

Assemblea dei soci del 24 aprile 2012

Parte ordinaria – approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011.

Domande pervenute da parte dell'azionista Francesco Foffano all'indirizzo di posta elettronica abilitata rattispa@legalmail.it

- 1) alla luce di quanto relazionato dal Dott. Tamborini in occasione dell'assemblea 2011, la società riscontra ancora oggi difficoltà nell'approvvigionamento di materia prima? i contratti stipulati con i fornitori cinesi stanno dando la sperata tranquillità per il breve-medio termine?
- 2) dall'esame della relazione sull'esercizio, si riscontrano risultati negativi per quanto attiene le vendite in Giappone ed il segmento dell'arredamento: quali sono le azioni che il management sta mettendo in atto per giungere a risultati positivi?
- 3) con la frase "acquisizione di clientela a livello internazionale nel segmento del lusso" la società a cosa si riferisce nello specifico? quali sono i clienti della Ratti nel settore del lusso?
- 4) considerato l'andamento della gestione dal 2010 ad oggi e le prospettive per l'esercizio 2012, ritenete che la società potrà beneficiare nel prossimo futuro, anche solo parzialmente, di una ulteriore iscrizione di "attività per imposte anticipate" (al 31.12.2011 pari a 9.404 €/mln) a conto economico?
- 5) la proprietà come giudica la valutazione attribuita dal mercato all'azienda, tramite il prezzo dell'azione, alla luce degli ottimi dati di bilancio 2011?
- 6) viene considerata la possibilità di ricorrere ad un buy back vista la quotazione dell'azione, ancora sui minimi storici?
- 7) la società sta valutando la possibilità di aumentare la propria massa critica tramite operazioni straordinarie che abbiano quale obiettivo altre realtà industriali?
- 8) qual è la motivazione che ha spinto la società ad effettuare l'investimento nell'impianto fotovoltaico? quali saranno i benefici a conto economico?

